

MARCA MELITENSE

Sommario

Tornando da Lourdes	2
Il discorso del Gran Maestro a Lourdes	2
Successo serata di beneficenza	3
La "Giornata del cuore"	3
Bel concerto a San Zenone	3
Notizie in breve	4
La Madonna con il collare di Malta	4

La santità è per tutti

Nella esortazione "Gaudete et exultate" di papa Francesco (che invitiamo a leggere) ci sono molti riferimenti al nostro quotidiano, in particolare, come scriviamo nell'ultima news letter, c'è un richiamo alla santità "possibile", quella della gente comune, della porta accanto.

La santità che ci riguarda soprattutto quando, senza altro fine, operiamo nel volontariato "utile", quello capace di alleviare la sofferenza e soccorrere.

E' un tema sul quale anche in questo numero ci soffermiamo: perché non c'è milizia utile se non si è utili. E se non si è utili non c'è santità per nessuno.

g.m.

Fare (e farsi...) del bene

Il senso vero del "servire" e la nostra testimonianza: fare del bene e rendersi utili. Senza annunci, ma nei fatti

Più volte nella nostra news letter abbiamo ribadito la differenza (che è una nostra convinzione) fra annunciare programmi e, invece, realizzarli.

La nostra è una piccola Delegazione ma si sta distinguendo per questa differenza. Senza fare "grandi" cose, certo!, ma facendo "tante" cose: aiutando alcune situazioni di indigenza familiare, procurando alimenti e vestiario per chi ne ha bisogno, collaborando a dare un minimo di calore umano a chi, i malati e gli anziani in primis, soffre la solitudine e la marginalizzazione.

La cena di beneficenza è stato un momento utile per riaffermare questo nostro profilo, e per convincere altra gente a seguirci, a sostenerci, ad aiutarci.

La "Giornata del Cuore" di Civitanova Marche ha invece dimostrato come l'Ordine può dare un servizio alla comunità, una consulenza qualificata, un supporto professionale: anche questo rientra in quello spirito di prossimità verso i bisogni della collettività.

Infine i Pellegrinaggi. Con i bambini ospiti della Lega del Filo d'Oro abbiamo vissuto una esperienza toccante e formativa.

I volontari hanno dimostrato una sensibilità straordinaria, seguendo gli assistiti senza preoccupazione di orari o di servizi: questo è il vero spirito di servizio!

In questo numero raccontiamo questi momenti, non compiacendoci ma dicendo a noi stessi che quanto è stato fatto andava fatto, anzi, che bisogna sempre fare di più, nello spirito cristiano di servizio che è proprio dell'Ordine e che deve essere patrimonio di ognuno di noi Perché fare del bene, è farsi del bene!

L'elezione di fra' Giacomo Dalla Torre Con gioia e nella preghiera accogliamo il Gran Maestro



Abbiamo tutti accolto con giubilo la notizia della elezione di S.E. il Bali fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto a 80° Gran Maestro del nostro Ordine.

Giubilo perché ne abbiamo sempre riconosciuto le specchio qualità morali e di guida, quelle stesse che lo scorso anno lo portarono a essere scelto come Luogotenente in questo delicato periodo di riforma e rilancio dell'Ordine, preghiera perché vogliamo esserGli vicino per assicurare la nostra ideale vicinanza nel delicato compito al quale è stato chiamato.

Al tempo stesso confermiamo la nostra filiale ubbidienza perseguendo gli scopi dell'Ordine come abbiamo sempre fatto.

Il profilo. 73 anni, laureato in lettere e filosofia alla "Sapienza" di Roma con specializzazione in archeologia cristiana e storia dell'arte, ha ricoperto ruoli accademici nella Pontificia Università Urbaniana. È stato responsabile della biblioteca e archivista dell'ateneo ed ha pubblicato diversi saggi sulla storia dell'arte medievale.

Nell'Ordine di Malta nel 1985, ha pronunciato i voti solenni nel 1993. Dal 1994 al 1999 è stato Gran Priore di Lombardia e Venezia e dal 1999 al 2004 membro del Sovrano Consiglio. Gran Commendatore dal 2004 ha retto come Luogotenente interinale l'Ordine alla morte del 78° Gran Maestro fra' Andrew Bertie. Dal 2008 ha ricoperto la carica di Gran Priore di Roma, fino al 29 aprile 2017 quando è stato eletto Luogotenente di Gran Maestro dopo le dimissioni del 79° Gran Maestro fra' Matthew Festing.

Il miracolo di Lourdes

dal saluto del Gran Maestro ai Pellegrini

È proprio qui a Lourdes (...) che Tuitio Fidei et Obsequium Pauperum hanno la loro massima testimonianza, la loro massima espressione. (...) Tra i nostri 7.500 pellegrini accogliamo 1.500 signori malati. Rappresentiamo sotto la bandiera dell'Ordine 45 nazionalità (...) apprezziamo particolarmente gli sforzi dei nostri cari confratelli e malati che vengono in pellegrinaggio da molto lontano (...) Preghiamo l'uno per l'altro, per i nostri assistiti, le nostre famiglie, i nostri amici e per il mondo intero. Sono state numerose le crisi e le tragedie che negli ultimi 12 mesi hanno afflitto e portato tanta sofferenza in molte parti del mondo. Oltre al nostro aiuto per chi è in stato di grande necessità, la voce autorevole dell'Ordine continua a chiedere alla comunità internazionale il rispetto dei diritti umani delle vittime delle guerre, delle persecuzioni, delle difficoltà economiche, di chi è costretto a lasciare la proprio terra.

Continuiamo a chiedere alla comunità internazionale di rispettare la dignità di queste vittime innocenti. Continuiamo a sostenere migranti, rifugiati e sfollati nei loro paesi di origine, durante i loro viaggi, spesso in condizioni di grave pericolo, e nei paesi di accoglienza in cui i programmi di integrazione sono vitali per il loro futuro e per quello delle popolazioni che hanno la capacità di accogliere. Il nostro aiuto è lì, come avviene in oltre 100 paesi in tutto il mondo dove il nostro lavoro per sostenere chi è nel bisogno, disabili, anziani, malati e poveri, continua senza sosta.

Mentre siamo qui insieme a Lourdes meditiamo sul miracolo di S. Bernadette e sui miracoli che sono qui avvenuti. (...) Riflettiamo su cosa sia un miracolo: potrebbe non essere solamente una guarigione da una grave malattia o da una disabilità, ma potrebbe essere una grazia che viene data a tutti i pellegrini che vengono qui. Il miracolo della serenità nell'amore della Vergine Maria, il miracolo della bontà incondizionata verso gli altri, il miracolo della tolleranza, il miracolo dell'accettazione delle nostre stesse difficoltà. Il miracolo di farci sentire parte della stessa grande famiglia spirituale. Una famiglia straordinaria chiamata Ordine di Malta. Tutto ciò ci aiuta a capire che il miracolo di Lourdes è qui a disposizione di ciascuno di noi. Basta aprire il proprio cuore.



Tornando da Lourdes...

Significato e consapevolezza di un servizio

Nelle parole del Gran Maestro che pubblichiamo a fianco c'è il senso del Pellegrinaggio a Lourdes, e del "miracolo" che la Madonna garantisce a tutti, nella propria coscienza.

Con questo senso del "servire" anche la nostra Delegazione ha vissuto momenti di intensa partecipazione nel 60° Pellegrinaggio internazionale al Santuario di Lourdes nell'anno 160° delle miracolose apparizioni. Una comitiva affiatata, guidata dal Delegato e dall'intero Consiglio delegatizio, con tanti volontari e volontarie che hanno garantito ai ragazzi della Lega del Filo d'Oro e ai loro familiari, non solo costante assistenza, ma vicinanza emotiva e affettiva.

Il ringraziamento di queste persone, la soddisfazione dei volontari, pur stanchi, la partecipazione ai momenti di preghiera e agli incontri ufficiali, hanno scandito il tempo di una presenza volata via velocemente, che ha lasciato in ognuno di noi il vero segno del servizio, della solidarietà, della condivisione.

E questo, come ogni anno, è il vero miracolo di Lourdes...



foto Flavio Seri

Grande successo per la serata di beneficenza

Raccolti fondi per le iniziative di assistenza

Un vero successo di partecipazione, di qualità, di raccolta fondi per la **serata di beneficenza** promossa come ogni anno dalla Delegazione prima della partenza per il Pellegrinaggio a Lourdes. Salone del Ristorante “il Gambero” gremito e ottima risposta dei convenuti all'invito a contribuire alle iniziative benefiche dell'Ordine.

Come hanno spiegato nel loro saluto introduttivo sia il delegato Giordano Torresi sia la responsabile delle opere caritative Lilia Cantarini Statti, la Delegazione si fa costantemente promotrice di aiuti e solidarietà. Sono state per questo ricordate le iniziative che hanno caratterizzato il 2017: distribuzione di generi alimentari e di vestiario, aiuto diretto a famiglie indigenti, dono di un mezzo di trasporto alla Parrocchia di Arquata, trasporto di ammalati e familiari a Lourdes e Loreto e altro ancora. Il clima di cordialità e di apprezzamento che si è respirato è motivo per incidere ancora di più nel volontariato e nella assistenza. Nel corso della serata sono stati consegnati alcuni riconoscimenti a privati, aziende, associazioni per la vicinanza alla Delegazione.

Nelle foto in basso: uno scorcio della sala e, a destra, un momento della premiazione del CISOM Marche nella persona del Capo Raggruppamento f.f. Carnevali da parte del Delegato



Concerto a S.Zenone Le “arie tedesche” di Händel

Domenica 29 aprile la chiesa delegatizia di san Zenone ha ospitato un raro e gradevole concerto nell'ambito del 10° Festival “il Barocco nel Fermano” promosso dal Vox Poetica Ensemble e dall'Accademia Organistica Elpidiense.

L'Ensemble “alla maniera italiana” (Giorgia Cinciripi soprano, Giacomo Coletti violino, Anna Camporini violoncello, Giulio Fratini clavicembalo) ha eseguito le nove “Arie tedesche” di G.F. Händel, composizioni di raro fascino alla ricerca del senso del creato.

Una iniziativa che conferma la sensibilità culturale dell'Ordine per il territorio.



Una bella “Giornata del cuore”

Oltre 350 interventi, un presidio visitato da centinaia di cittadini, alcune patologie scoperte e segnalate, decine di volontari impegnati in una perfetta sinergia fra Delegazione, CISOM, strutture sanitarie pubbliche e private, Comune.

È la sintesi della **Giornata del Cuore** promossa dalla nostra Delegazione a Civitanova Marche domenica 13 maggio, manifestazione resa possibile grazie alla disponibilità di volontari, medici, personale infermieristico, e alla collaborazione con il

Comune e il Lions Club di Civitanova Marche, e alla disponibilità strutturale della Meditron s.r.l. e della Medingroup di San Benedetto del Tronto.

La soddisfazione è stata quella di fornire un servizio alla cittadinanza dimostrando professionalità, prontezza, cortesia, apprezzati da tutti, tanto da chiederci che l'esperienza venga ripetuta.

Abbiamo detto degli interventi: **92 ecodoppler, 75 elettrocardiogramma, 167 controlli pressione arteriosa, altre viste e un intervento di soccorso**. Riscontrati **15 casi di patologie vascolari e 3 di pressione arteriosa allarmante**.

Un grazie particolare ai soccorritori e volontari del CISOM, con a capo il Capo raggruppamento f.f. Stefano Carnevali, che hanno anche apprestato la struttura pneumatica con attrezzatura di pronto intervento, e ai sanitari presenti: il confratello Maurizio Parato, il volontario Stefano Agolini, Nicoletta Governatori (responsabile sanitario Cisol Marche), Vittorio Sticchi (Cisol Ancona), Stefano Bianchi (Cisol Macerata), Antonella Micheli (Ospedale Civitanova).





MARCA MELITENSE

**Periodico interno di informazione della
Delegazione Marche Sud dell'Ordine di Malta**

**Redazione e realizzazione
a cura di Giovanni Martinelli**

Redazione

P.le Mallio, 8 • 63811 Sant'Elpidio a Mare (FM)
academiaelpidiana@gmail.com

*Le immagini: la chiesa delegatizia di San Zenone a Fermo,
la Madonna di Loreto decorata con la Croce Melitense
nel Santuario del Crocifisso a Mogliano,
la Torre dei Cavalieri di Malta a Sant'Elpidio a Mare*

Quota 2018

Il contributo annuale di € 400 va bonificato in c/c
alla Delegazione. Segnaliamo l'IBAN:

IT70S0335901600100000136778

Raccomandiamo a chi non ancora avesse provveduto
di **regolarizzare la posizione** anche per gli anni pre-
gressi.

NOTIZIE IN BREVE

• MONS. BECCIU CONFERMATO DELEGATO SPECIALE

Il 2 maggio Papa Francesco ha confermato S.E.R. Mons. Angelo Becciu, Sostituto della Segreteria di Stato, nell'incarico di Delegato Speciale presso l'Ordine "in considerazione del fatto che il cammino di rinnovamento spirituale e giuridico dell'Ordine di Malta non è ancora concluso".



• PREREGINATIO MARIAE NELL'ARCIDIOSI DI FERMO

Dall'8 al 18 maggio promossa dall'UNITALSI e dal Servizio diocesano per la salute, vita, bioetica, si è svolta nell'Arcidiocesi di Fermo la **Peegrinatio Mariae** con l'immagine della Vergine di Lourdes che ha visitato e raccolto in preghiera le 5 Vicarie per poi concludersi in Cattedrale a Fermo.

• CORSO SU MALATTIE RARE E FARMACI ORFANI

Coordinato dal Confratello **Fiorenzo Mignini**, presidente fermano dei Medici Cattolici, il 27 aprile si è svolto a Loreto, voluto dall'Arcivescovo S.E. **Mons. Dal Cin**, il primo **Corso di aggiornamento su Malattie rare e farmaci orfani** con l'obiettivo di riunire ricercatori, associazioni, pazienti, familiari, per dar vita ad un progetto stabile di collaborazione tra le entità coinvolte.

• AUGURI A LOREDANO LUCIANI RANIER

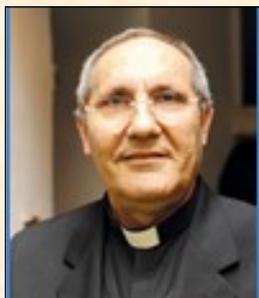
Il 30 aprile scorso il Confratello M.se **Loredano Luciano Ranier**, già Delegato di Ascoli-Fermo poi Cancelliere del Gran Priorato, ha raggiunto il traguardo dei 90 anni. All'amico Loredano i migliori auguri da tutta la Delegazione.



Gran Priorato: Mons. Guido Mazzotta nuovo Cappellano Capo

In data 25 aprile u.s. è cessato dall'incarico di Cappellano Capo del Gran Priorato di Roma il Mons. Natale Loda. Ad avvicendarlo nell'incarico S.E.R. il Prelato Mons. Jean Laffitte ha chiamato Mons. Guido Mazzotta (nella foto) Cappellano Conventuale ad honorem.

A Mons. Loda il ringraziamento della Delegazione per la vicinanza e il servizio garantito. Al nuovo Cappellano Capo l'augurio sincero di assolvere con il già conosciuto zelo il nuovo incarico assegnatogli.



La Madonna "con croce di cavaliere" A Mogliano una Madonna di Loreto con il collare dell'Ordine

Il Santuario del Crocifisso di Mogliano (piccola località in provincia di Macerata, Arcidiocesi di Fermo) purtroppo oggi parzialmente chiuso a causa del sisma del 2016, è da secoli mèta di fedeli, e in passato fu anche una delle "vie della fede", che nella nostra regione formavano un reticolo e che si incrociavano con la principale, cioè la "via Lauretana".

Nel nostro territorio la più antica di cui abbiamo memoria passava per l'ospedale dei pellegrini dei Cavalieri di Malta, fondato nel 1480 presso il torrente Ete, nelle vicinanze della chiesa dei Santi Filippo e Giacomo.

Riteniamo che da questo luogo provenga la statua in pietra della Madonna di Loreto "ornata di collare con croce dorata di cavaliere", oggi venerata nella chiesa del Crocifisso (nella foto).

Si può ipotizzare che, commissionata dall'Ordine



melitense, fosse collocata nel loro ospedale, luogo di passaggio e di sosta per i pellegrini, molti dei quali probabilmente diretti a Loreto.

In seguito al saccheggio dell'intera struttura, all'abbandono dei Cavalieri e alla

trasformazione dei possedimenti in commenda, forse si ritenne opportuno collocare la statua nella nuova chiesa del Crocifisso che si trovava lungo la stessa strada, a circa un miglio dall'ospedale ormai non più in uso, perché fosse ancora punto di riferimento per i pellegrini.

(notizie da Anna Luchetti,
*Le vie della Fede. Il Crocifisso
di Mogliano nel bicentenario
del prodigioso scoprimento,*
Macerata, 2009)

